

Machiavelli : 1469-1969

Autor(en): **Chiappelli, Fredi**

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Geschichte = Revue suisse d'histoire = Rivista storica svizzera**

Band (Jahr): **19 (1969)**

Heft 2

PDF erstellt am: **29.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

MACHIAVELLI

1469 – 1969

Il centenario della nascita di Niccolò Machiavelli (Firenze, 3 maggio 1469) riporta in primo piano i maggiori problemi dell'interpretazione della sua opera. Non sono superati neppure gli antichi interrogativi moralistici, sull'etica individuale e sociale, o sul patriottismo e universalismo; tanto meno quelli sulla sistematicità del pensiero, sulla visione esistenziale, sulla cultura, sulla posizione politica, sull'originalità inventiva del grande fiorentino. Fra le molte imprese che, in ogni parte del mondo, riprendono con entusiasmo lo studio di questi aspetti, le indagini degli storici di letteratura mirano a caratterizzare sempre meglio la personalità del Machiavelli: illustrandone sia il dantesco dominio del reale, sia la shakespeariana potenza di visione tragica, sia la sublime lucidità dell'ingegno, sia il ricco sapore dell'espressione. Un gruppo di ricerca dell'Università di Losanna si è applicato da alcuni anni a portare alla luce i testi, ancora per lo più inediti, redatti dal Machiavelli quale capo della seconda Cancelleria del governo fiorentino; e ad esplorare la miniera di dati che essi contengono, allo scopo di studiare i primi sviluppi del pensiero e del linguaggio machiavelliano. È nel corso di questi lavori che si è svolta l'indagine particolare di cui rende conto il seguente articolo di J.-J. Marchand.

Fredi Chiappelli